



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Torino, 11 febbraio 2025.

**Ill.mo Sig.
Presidente
Tribunale Amministrativo Regionale
del Piemonte
Dott. Raffaele Prosperì**

Via pec a:
tarto-segrprotocolloamm@ga-cert.it

**OGGETTO: OSSERVAZIONI SULLO SCHEMA DI PROGRAMMA PER LA
GESTIONE DEL CONTENZIOSO ANNO 2025**

Illustrissimo Signor Presidente,

il Consiglio ha avuto modo di riflettere sul documento di cui all'oggetto, rispetto al quale tiene a fornire il proprio contributo costruttivo nei termini che vado ad esporLe.

Il Consiglio non può che esprimere preoccupazione per l'elevato numero di ricorsi ancora pendenti al 31.12.2024 (2.855) a fronte di quelli pendenti all'01.01.2024 (2.384) e alla mancata celebrazione di udienze straordinarie per permettere di arrivare almeno a pareggio tra i ricorsi sopravvenuti e quelli definiti. Esprime pertanto preoccupazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi in misura almeno pari a quelli indicati dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa.

Il tutto per pervenire – a fronte di una ancora contenuta scoperta di organico, 2 unità su una pianta di 14 - alla decisa riduzione delle pendenze del 2022 citate nel paragrafo 3.1 e di quelle del 2023 e di quelle del 2024, considerando altresì che il numero di procedimenti ultraquinquennali pari a 34 non pare così esiguo considerata la risalenza al 2017 e 2018 di bene 28 ricorsi.



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Per quanto concerne la richiesta di miglior indicizzazione degli atti si da non rendere defaticante la consultazione del fascicolo telematico, si fa presente che l'Avvocatura è da tempo impegnata in attività formative sulla redazione degli atti processuali informatici, che contemplano anche l'esposizione delle tecniche di corretta denominazione dei nomi file. Sul punto non si può però non sottolineare come la corretta richiesta di curare la predisposizione dell'atto digitale sia antitetica rispetto al deposito di copie cartacee di cortesia, che peraltro richiedono una duplicazione del lavoro (e un aumento di costi) per gli avvocati e che non pare - per quanto consta - che siano state concordate con gli avvocati o con il Consiglio.

In relazione a quanto sopra esposto, il Consiglio rimane a Sua disposizione per tutti gli approfondimenti, i confronti e le analisi che Ella riterrà di disporre e Le porge, per il mio tramite, i più cordiali saluti.

La Presidente

avv. Simona Grabbi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Simona Grabbi', written over the typed name.